



FEDERCHIMICA
AGROFARMA

Associazione nazionale imprese agrofarmaci

Gli aspetti regolatori degli agrofarmaci fra sfide attuali e prospettive future

Rita Bradascio

16 gennaio 2026

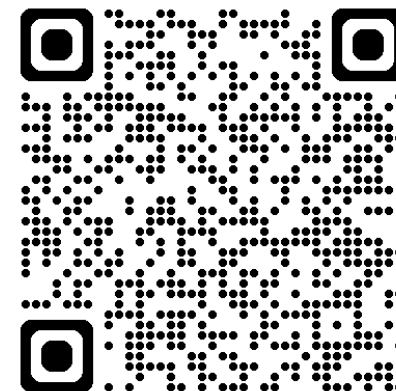
agenda

- L'Osservatorio Agrofarma per capire il presente
- Le procedure regolatorie europee
- Il ruolo delle istituzioni
- La partecipazione degli Stati membri
- Le prossime sfide in ambito normativo

L'Osservatorio Agrofarma

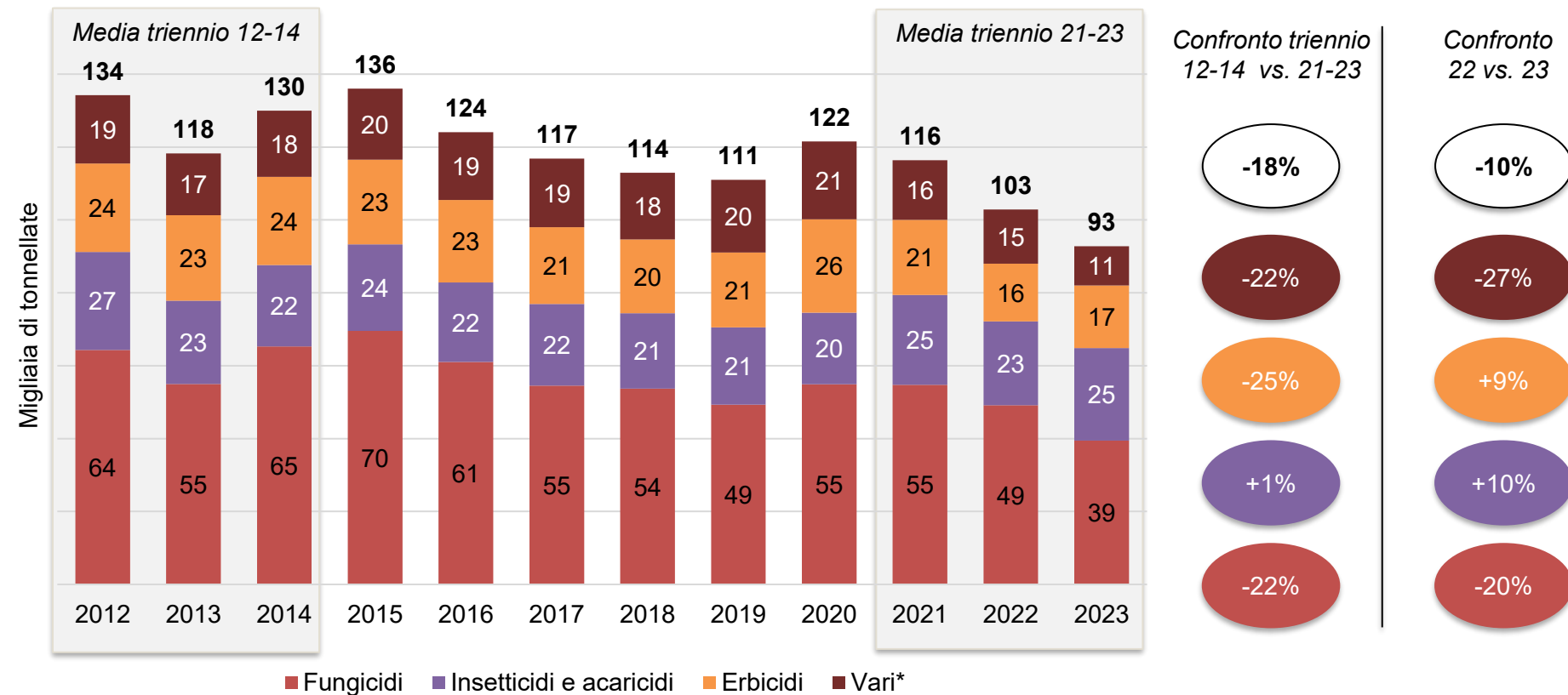


- Progetto attivo da oltre due anni;
- Report semestrale sullo stato dell'agricoltura italiana, la cui responsabilità scientifica è affidata ad Areté;
- Rappresentazione corretta del comparto agroalimentare: focus su progressi fatti nel corso degli ultimi anni e aree in crescita.
- Sito web: www.osservatorioagrofarma.it



Dieci anni di riduzioni per le vendite di prodotti fitosanitari in Italia...

Vendite di prodotti fitosanitari^x – totale Italia



Le vendite in Italia di prodotti fitosanitari si sono ridotte complessivamente del 18% tra il triennio 2021-23 e quello 2012-14

Il dato si è ulteriormente ridotto rispetto a quanto rilevato a Novembre 24 (-14%)

Nel periodo si sono registrate contrazioni di quasi un quarto delle vendite per Fungicidi, Erbicidi e la categoria Vari

Nel confronto 2023 sul 2022 la riduzione è di circa il 10% riconducibile a un calo di Fungicidi e Vari

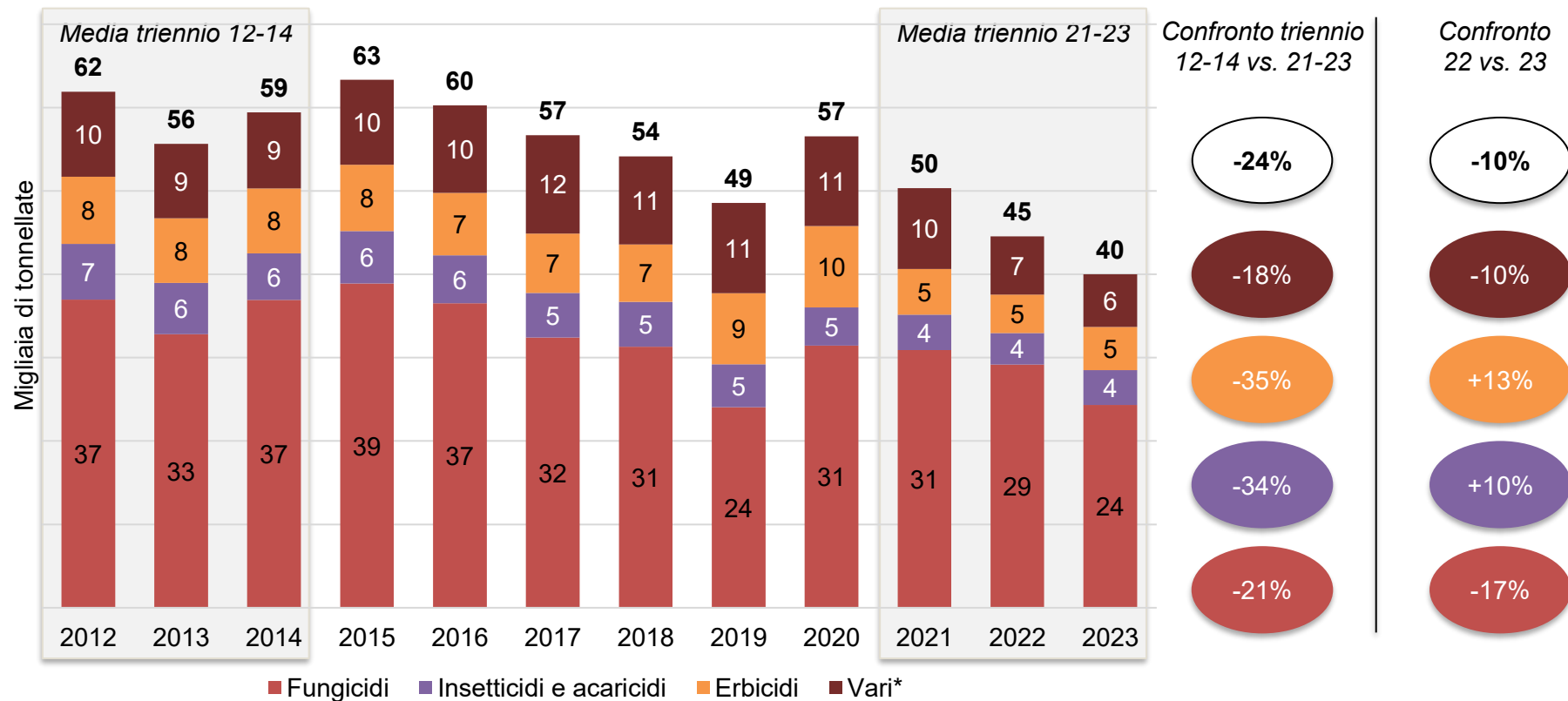
^x include vendite di prodotti autorizzati per usi di emergenza


* inclusi prodotti anche di origine biologica

Elaborazione Areté per Osservatorio Agrofarma su dati Istat

...e per i corrispondenti principi attivi

Vendite di prodotti fitosanitari (principi attivi) – totale Italia

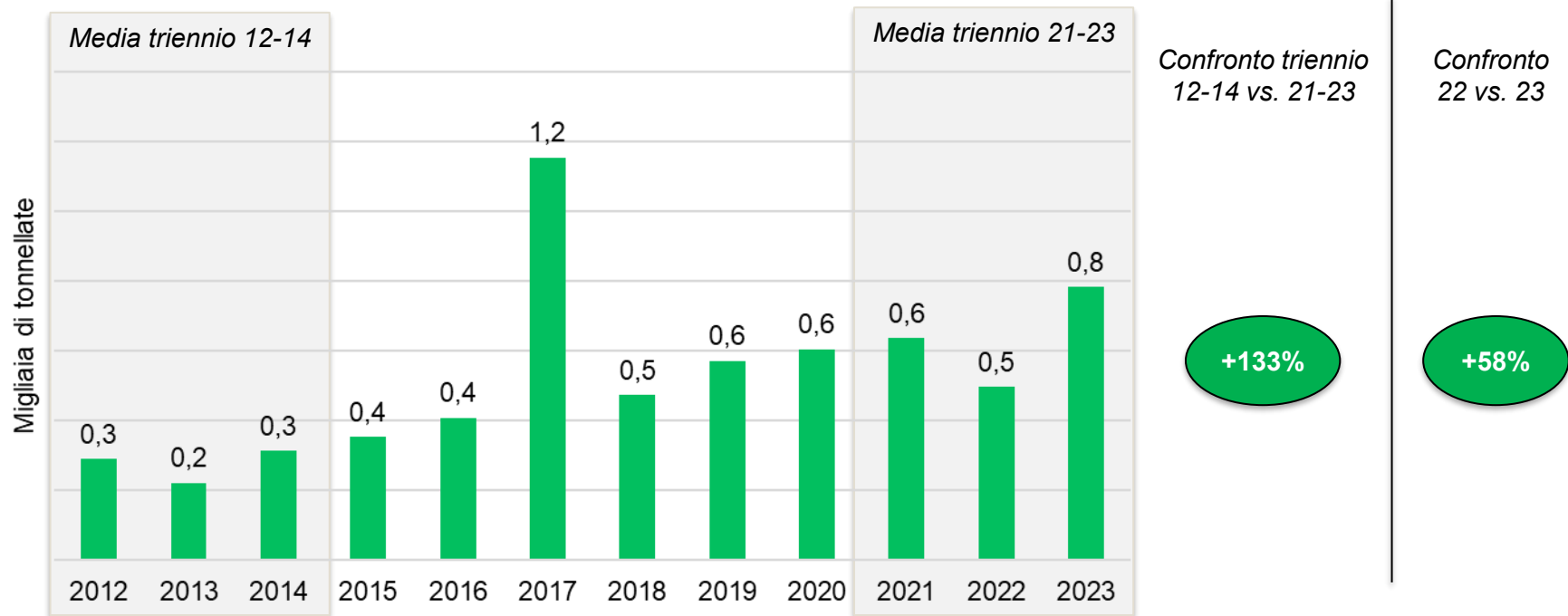



 Nel confronto tra i trienni 2021-23 e 2012-14, le riduzioni già osservate nelle vendite di prodotti sono ancora più significative quando si guarda ai volumi di principi attivi in essi contenuti

Una contrazione complessiva del -24% tra il triennio 2021-23 e quello 2012-14 e una riduzione del -10% tra il 2022 e il 2023

I principi attivi di origine biologica sempre in crescita nel medio-lungo periodo

Principi attivi anche di origine biologica* nei "vari" prodotti fitosanitari



Un trend differente è quello che interessa la categoria dei principi attivi anche di origine biologica*

In questo caso, sempre osservando i volumi di principi attivi contenuti nei prodotti «vari», la crescita tra il triennio 2020-22 e quello 2012-14 è del +133%

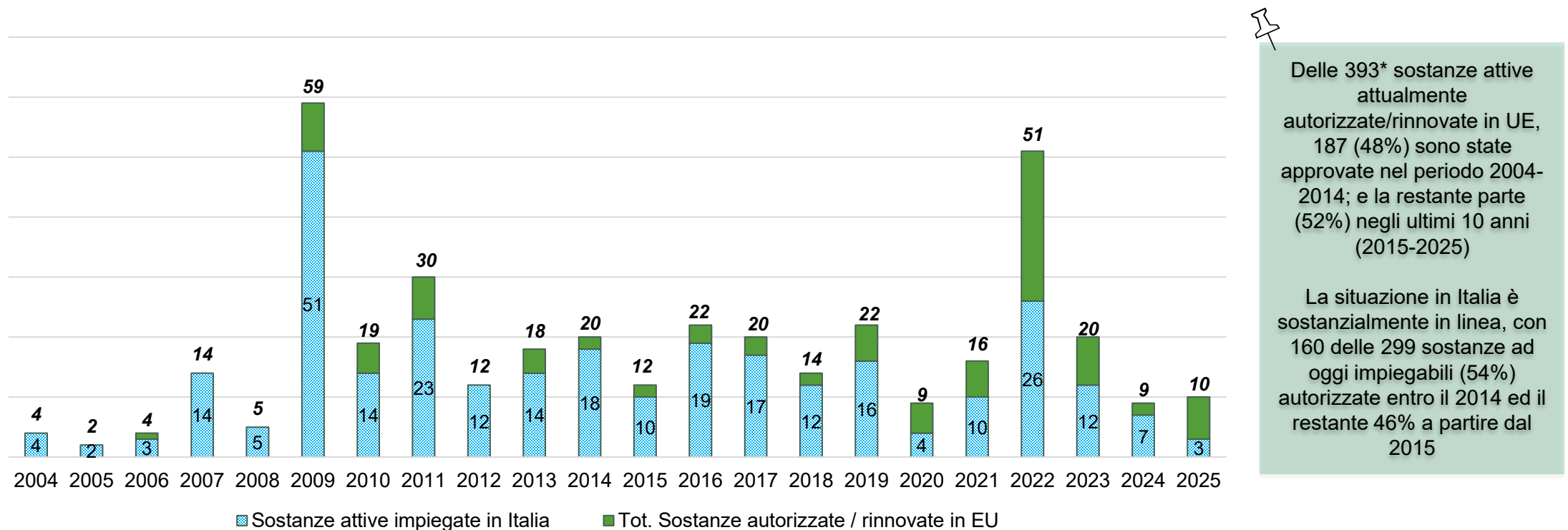
La contrazione registrata in questa categoria nel 2022 è stata ampiamente recuperata nel corso del 2023

* ricompresi nella categoria «Vari» nelle slides precedenti

Elaborazione Areté per Osservatorio Agrofarma su dati Istat

Un'innovazione costante: il 52% delle sostanze attive attualmente impiegabili in UE sono state autorizzate negli ultimi 10 anni

Sostanze attive autorizzate/rinnovate in UE e impiegate in Italia ad oggi, per anno di autorizzazione



Delle 393* sostanze attive attualmente autorizzate/rinnovate in UE, 187 (48%) sono state approvate nel periodo 2004-2014; e la restante parte (52%) negli ultimi 10 anni (2015-2025)

La situazione in Italia è sostanzialmente in linea, con 160 delle 299 sostanze ad oggi impiegabili (54%) autorizzate entro il 2014 ed il restante 46% a partire dal 2015

* Del totale di 422 sostanze approvate in UE, 29 non hanno indicazione dell'anno di approvazione e non sono ricomprese nell'analisi

Elaborazione Areté per Osservatorio Agrofarma su dati EU Pesticides Database, dati aggiornati al 20 Ottobre 2025

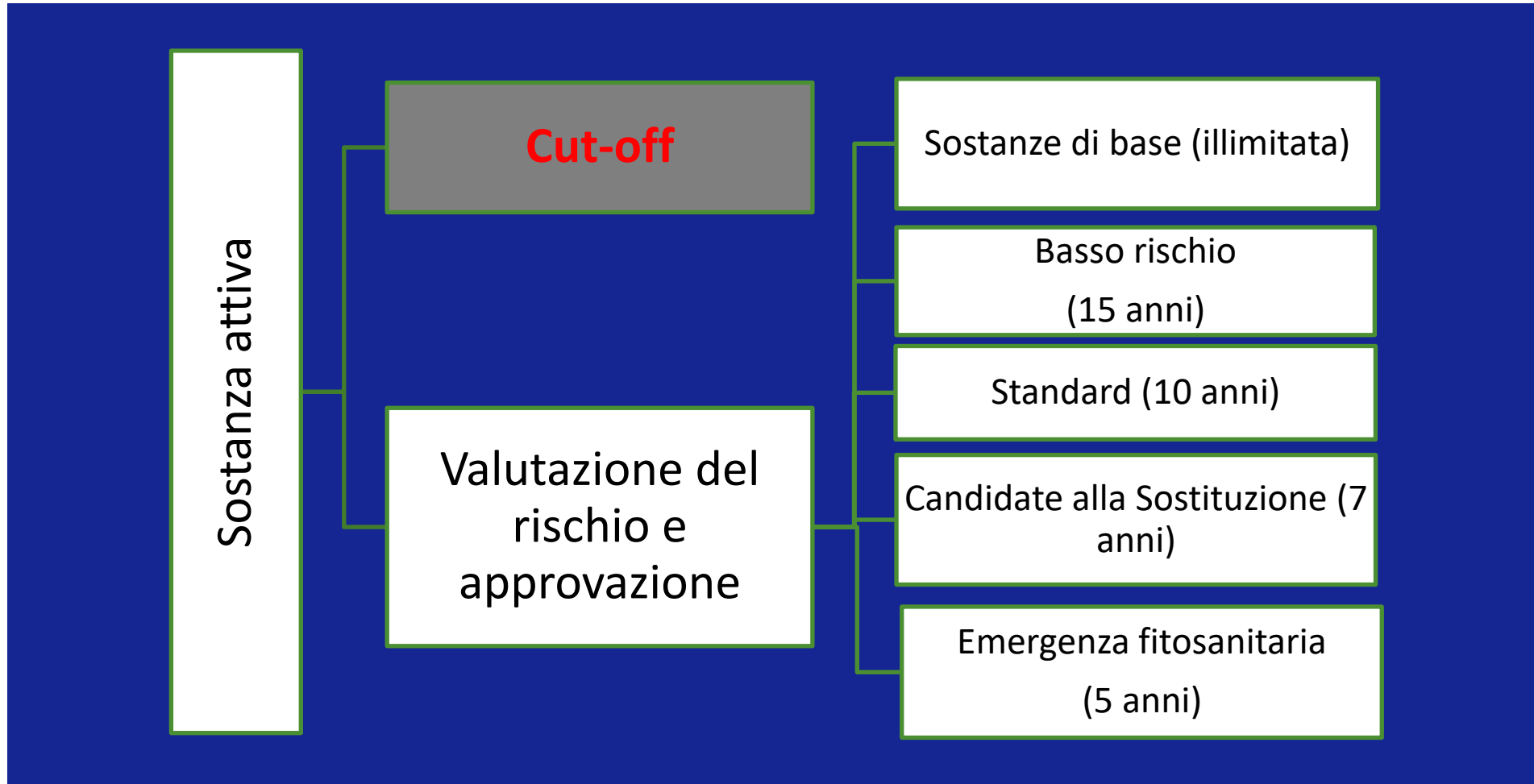
Processo registrativo in Europa

Sostanza attiva

1. Valutazione ed approvazione della sostanza attiva a **livello EU**
 - Gli Stati membri, EFSA e la Commissione europea valutano ogni sostanza **PRIMA** dell'immissione sul mercato (tramite un agrofarmaco).
 - Per ogni sostanza attiva deve essere dimostrato almeno un **uso sicuro** per la salute delle persone, compresi i residui negli alimenti, per la salute degli animali e non deve avere effetti inaccettabili sull'ambiente.
 - Le approvazioni delle sostanza possono essere soggette a condizioni e restrizioni.
 - L'approvazione è valida per un periodo limitato e deve essere periodicamente riesaminata
 - In teoria il processo dovrebbe richiedere circa 3 anni ma in realtà può essere molto più lungo
2. Valutazione di ogni agrofarmaco a **livello zonale** e Autorizzazione di ogni agrofarmaco a **livello nazionale**
 - Caratterizzazione, Tossicologia, destino e comportamento nell'ambiente e valutazione del rischio della s.a., dei suoi metaboliti e di un formulato
 - Determinazione delle misure di mitigazione del rischio
 - In teoria il processo dovrebbe richiedere circa 2 anni ma nella realtà può essere molto più lungo
3. Gestione **post-approvazione** (es. rinnovo, modifiche, etc.)

Agrofarmaco

Processo autorizzativo delle sostanze attive



Processo autorizzativo delle sostanze attive

Criteria di esclusione (*cut-off*)

Parametri che escludono a priori la possibilità di registrare una s.a. in EU a prescindere dal rischio reale

Reg. 2009/1107 Allegato II, capitolo 3

Salute umana

Parametri tossicologici:

- M - Mutageno Cat 1A o 1B C
- C – Cancerogeno Cat 1A o 1B
- R - Tossico per la Riproduzione Cat 1A o 1B
- IE - Interferenti Endocrini

Ambiente

Parametri Ambientali ed ecotossicologici

- POP- Persistente Organico Pollutants
- PBT–Persistente Bioaccumulante e Tossico
- 2/3 PBT **Candidata alla sostituzione**
- vPvB – Molto Persistente molto Bioaccumulante
- IE - Interferenti Endocrini

Il **Reg. (UE) 2018/605** ha stabilito criteri specifici per la determinazione delle proprietà di IE. Linee guida di EFSA/ECHA.

Il **Reg. (UE) 2023/707** ha istituito nuove classi di pericolo che hanno modificato i criteri di cut-off del CLP, ora si attende l'aggiornamento del Reg. 1107/2009

Processo autorizzativo delle sostanze attive

Criteria di esclusione (*cut-off*) e candidate alla sostituzione

Sostanze attive che possiedono alcune proprietà intrinseche che pur non rispondendo perfettamente a tutti i criteri previsti dalla normativa possono essere autorizzate dalla Commissione europea per un periodo limitato di 7 anni come «candidate alla sostituzione».

L'approvazione può essere rinnovata 1 o più volte per periodi non superiori a 7 anni.

Parametri	Cut-off	Candidate alla Sostituzione
ADI, ARfD o AOEL		Si, se i valori significativamente inferiori a quelli della maggior parte delle sostanze attive della stessa categoria/stesso impiego
Mutageno – M Cat. 1A & 1B	Si	
Cancerogeno – C Cat 1A & 1B	Si	Si, se si dimostra che l'esposizione dell'essere umano nelle condizioni realistiche proposte è trascurabile e se i residui della s.a. non superano il valore di default (0.01ppm)
Tossico per la riproduzione – R Cat 1A & 1B	Si	Si, se si dimostra che l'esposizione dell'essere umano nelle condizioni realistiche proposte è trascurabile e se i residui della s.a. non superano il valore di default (0.01ppm)
Concentrazione nelle acque sotterranee		Si
Presenza significativa di isomeri non attivi		Si
Interferenti endocrini		Si, se si dimostra che l'esposizione è trascurabile
Inquinanti Organici Persistenti - POP	Si (3/3)	
Persistenti Bioaccumulanti Tossici - PBT	Si (3/3)	Si (2/3)
Molto Persistenti Molto Bioaccumulanti - vPvB	Si (2/2)	

Processo autorizzativo delle sostanze attive

Fascicolo

Il Regolamento 1107/2009 prevede che a supporto della richiesta di approvazione di una sostanza attiva vengano presentati studi e prove sperimentali su:

1. Identità della sostanza attiva
2. Caratteristiche fisico-chimiche
3. Metodi analitici
4. Caratteristiche tossicologiche e metabolismo
5. Residui negli alimenti
6. Destino e comportamento nell'ambiente
7. Caratteristiche eco-tossicologiche

Il numero totale degli studi eseguiti su una sostanza attiva dipende da:

- Usi proposti, numero di metaboliti, il livello di "tier" necessario, etc.
- 349 – 521 studi (range basato su 4 sostanze attive presentate da Corteva negli ultimi anni)



Processo autorizzativo delle sostanze attive

- Reg. (UE) 2019/1381 sulla trasparenza e sulla sostenibilità dell'analisi del rischio nella filiera alimentare.
- In vigore dal 27 marzo 2021
- Prima della presentazione della domanda il notificante deve comunicare a EFSA e allo SMR gli studi che commissiona e svolge.
- Le domande devono essere presentate tramite la piattaforma IUCLID

2,5-3,5 anni, in realtà i tempi sono più lunghi

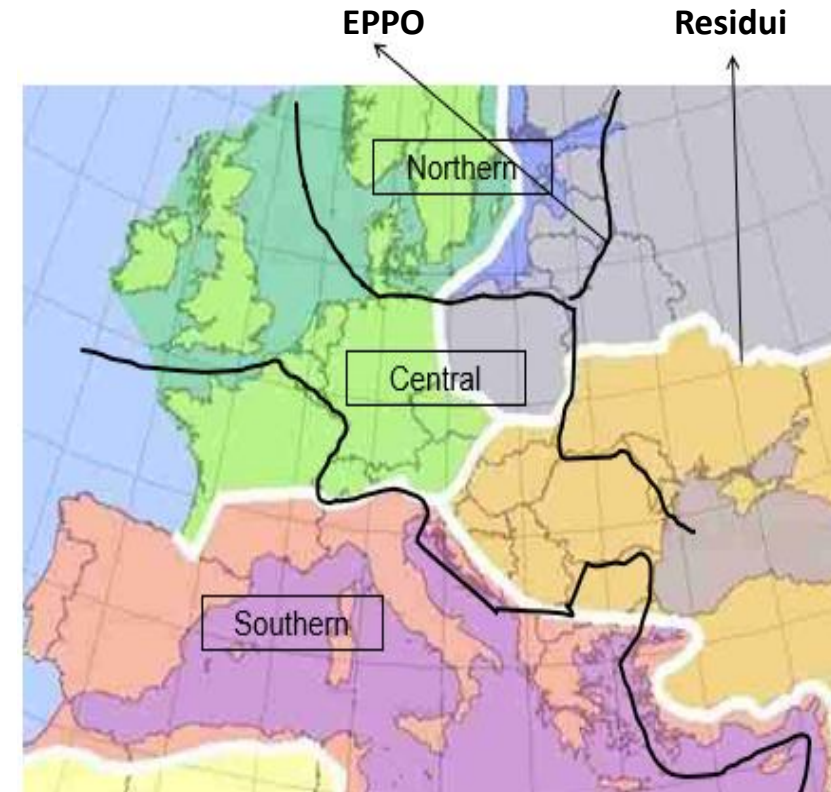
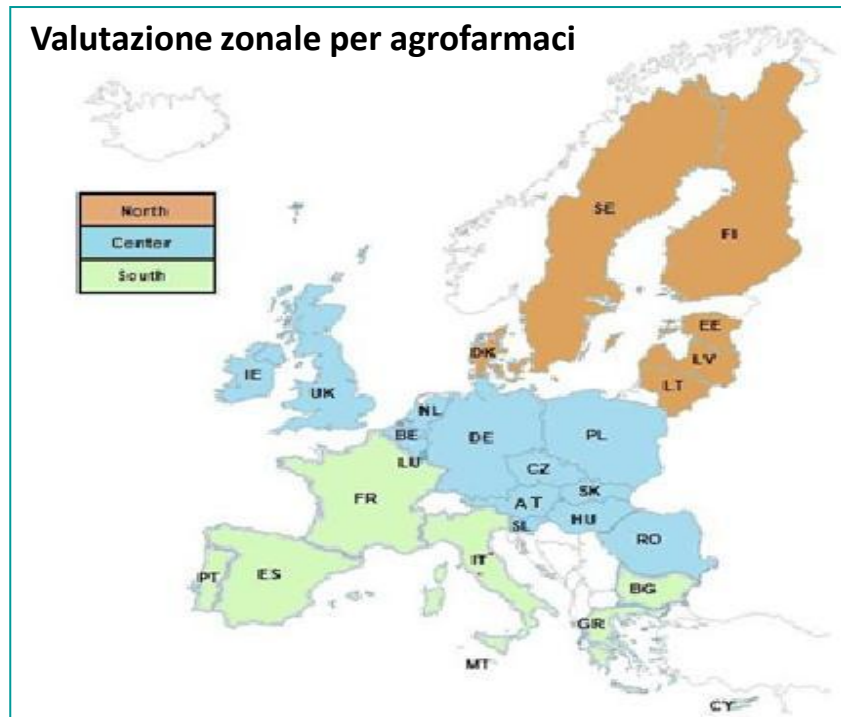


Ogni step e' gestito attraverso numerosissime linee guida emesse da efsa su mandato della commissione e adottate dalla stessa.

- Le linee guida riguardano:
- i contenuti
 - la forma in cui i dati devono essere presentati
 - i criteri per la valutazione

Il processo autorizzativo degli agrofarmaci

In Europa insistono altre zonizzazioni relative ai residui e alle linee EPPO che non coincidono !



Le serre e tutti gli ambienti confinati e l'impiego per il trattamento delle sementi si considerano come un'unica zona

Il processo autorizzativo degli agrofarmaci

Il fascicolo dRR (draft Registration Report)

Il Regolamento 1107 prevede che a supporto della richiesta di autorizzazione di un prodotto fitosanitario vengano presentati studi e prove sperimentali su:

1. Identità e proprietà chimiche e fisiche, altre informazioni
2. Metodi analitici
3. Tossicità mammiferi
4. Metabolismo e Residui
5. Destino ambientale
6. Studi di eco-tossicologia
7. Dati ed informazioni sull'efficacia
8. Rilievi della rilevanza dei metaboliti nelle acque di falda

Il processo autorizzativo degli agrofarmaci

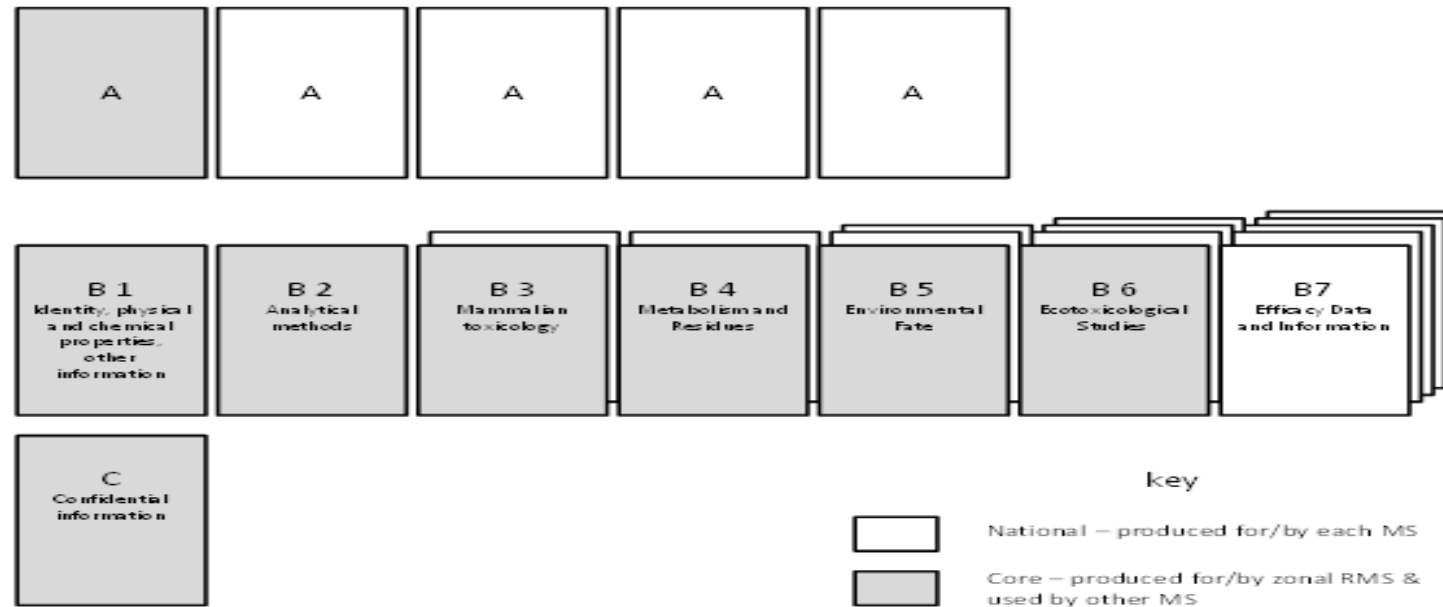
Il fascicolo dRR (draft Registration Report)

- Il dRR deve essere sviluppato secondo un format comune per:
 - ✓ Consentire l'applicazione della procedura zonale nella valutazione del dossier
 - ✓ Facilitare la condivisione e comprensione da parte degli Stati membri dell'approccio seguito dallo Stato membro zonale nella valutazione del rischio
 - ✓ Facilitare la predisposizione dei documenti su cui l'autorità competente di ogni Stato membro dovrà prendere la decisione sull'autorizzazione.
- Il dRR deve comprendere tutti gli usi per cui si intende chiedere l'autorizzazione in tutti gli Stati membri della stessa zona.

Il processo autorizzativo degli agrofarmaci

Il fascicolo dRR (draft Registration Report)

- Parte A – Risk Management
- Parte B (in sezioni specialistiche) – data evaluation and risk assessment
- Parte C – confidential information



Il processo autorizzativo degli agrofarmaci

Il fascicolo dRR (draft Registration Report)

- Il dRR viene sviluppato secondo l'approccio per “**risk envelope**”.
 - ❖ In ogni area della valutazione gli usi possono essere raggruppati seguendo alcuni criteri (per coltura, dose, applicazioni, epoca d'impiego);
 - ❖ La valutazione può quindi essere condotta per gruppi di usi.
 - ❖ Per ogni ambito della valutazione del rischio viene individuato “il caso peggiore” su cui si concentra la valutazione stessa.
 - ❖ Se il caso peggiore “supera” la valutazione del rischio nell'ambito specifico, tutti gli altri usi appartenenti allo stesso Gruppo sono considerati automaticamente “sicuri”
 - ❖ Non si applica ai residui e all'efficacia per cui la valutazione viene condotta per ogni singolo uso.
 - ❖ Si procede per Step:
 - ❖ Step 1: catalogazione di tutti gli usi autorizzati o per cui si vuole chiedere l'autorizzazione
 - ❖ Step 2: razionalizzazione degli usi sostenibili in base alle condizioni di autorizzazione della sostanza attiva
 - ❖ Step 3: definizione della “risk envelope” per ogni ambito della valutazione del rischio
 - ❖ La proposta dell'azienda viene discussa con lo Stato relatore zonale durante i **pre-submission meetings**

GAP – Buona Pratica Agricola



PPP (product name/code):				Formulation type:									
Active substance 1:				Conc. of as 1:									
Safener:				Conc. of safener:									
Synergist:				Conc. of synergist:									
Applicant:				Professional/ Non professional use:									
Zones:													
Verified by MS:													
Use- No.	Member state(s)	Crop and/ or situation (crop destination/ purpose of crop)	F/ G	Pests or Group of pests controlled (additionally: developmental stages of the pest or pest group)	Application Info				Application rate			PHI (days)	Remarks: e.g. g safener/sy nergist per ha/restricti ons/Risk Mitigation Measures
					Method/ Kind	Timing/ Growth stage of crop & season	Max. number a) per use b) per crop/ season	Min. interval between applications (days)	g, kg, mL or L product/ ha a) max. rate per appl. b) max. total rate per crop/season	g or kg active substance/ha a) max. rate per appl. b) max. total rate per crop/season	Water L/ha min / max		
1	IT, ...	Cucurbits edible peel: Cucumber (CUMSA), Courgette (CUUPG)	G	EPPO		BBCH	a) b)	n.a.	a) b)	a) b)			
2	IT, ...	Cucurbits edible peel: Cucumber (CUMSA), Courgette (CUUPG)	F	EPPO		BBCH	a) b)	n.a.	a) b)	a) b)			.

Processo di autorizzazione dell'agrofarmaco

- Se l'impresa intende chiedere anche l'autorizzazione per l'impiego in serra, il relativo fascicolo deve essere presentato allo Stato membro relatore Interzonale
- **Linea guida serre per SE**

1,5 anni minimo, in realtà 2-3 anni

Processo zonale



Ogni step e' gestito attraverso numerosissime linee guida emesse da efsa su mandato della commissione e adottate dalla stessa.

Le linee guida riguardano:

- i contenuti
- la forma in cui i dati devono essere presentati
- i criteri per la valutazione

Un quadro normativo complesso



Autorità europee coinvolte



il **Parlamento europeo**, che rappresenta i cittadini dell'UE ed è eletto direttamente da essi

il **Consiglio dell'Unione europea**, che rappresenta i governi dei singoli Stati membri; la presidenza del Consiglio è assicurata a rotazione dagli Stati membri

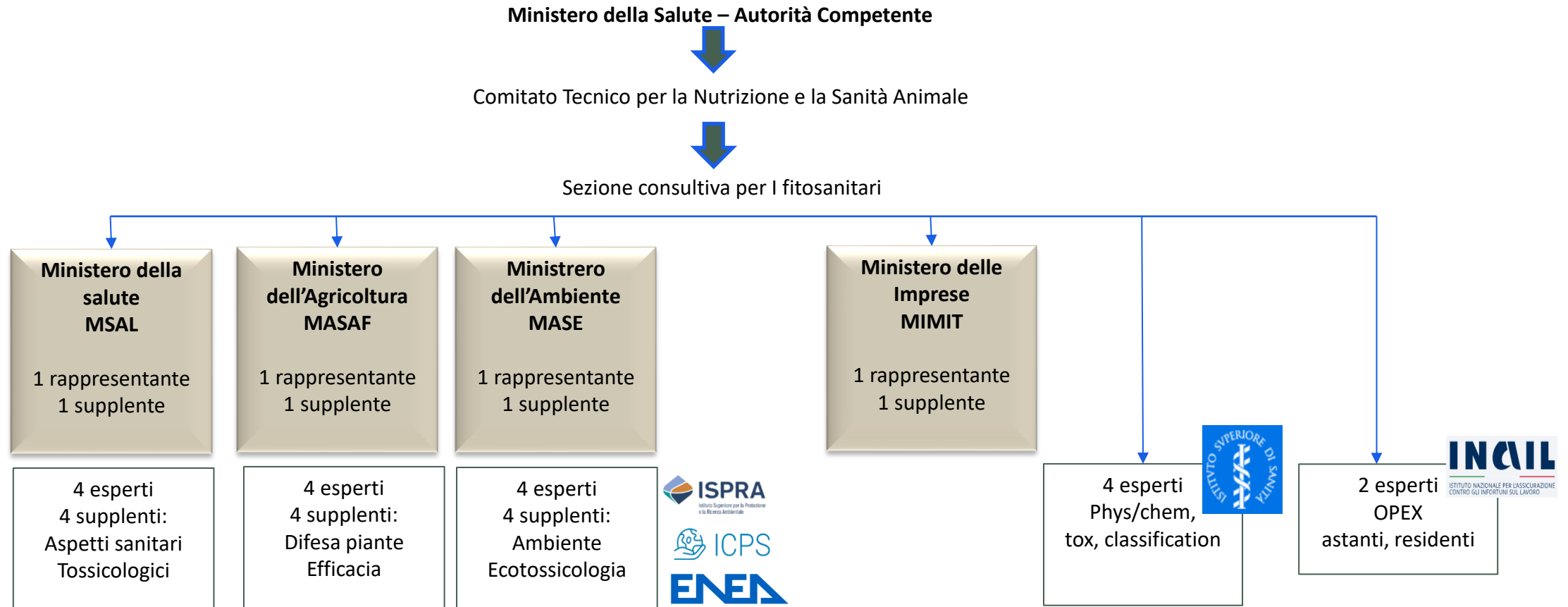
la **Commissione europea**, che rappresenta gli interessi dell'Europa nel suo complesso

Autorità europee coinvolte



- **EFSA (Autorità Europe per la sicurezza alimentare)** è responsabile della valutazione del rischio delle sostanze attive per la sicurezza della salute umana, animale e ambientale. 2002
- **ECHA (Agenzia europea per le sostanze chimiche)** è responsabile della valutazione del pericolo delle sostanze chimiche e delle miscele, della loro classificazione, etichettatura, imballaggi. 2007
- **OEPP-EPPO (Organizzazione europea e mediterranea per la protezione delle piante)** è responsabile dello sviluppo delle linee guida per le prove di efficacia e selettività, usi minori, valutazione zonale, espressione della dose in etichetta, resistenza. 1951

Autorità competente e processo regolatorio in Italia



Valutazione dei dossier è affidata tramite convenzioni agli enti valutatori
(Università, Centri di ricerca)

Il Ministero della Salute rappresenta l'Italia in ambito Scopaff ma le decisioni vengono prese con
MASAF e MASE.

Il contributo degli Stati membri

- Procedure nazionali
- Requisiti registrativi nazionali
- Criteri di valutazione e approvazione nazionali
- Misure di mitigazione
- Ri-autorizzazione
- Modifiche per allineamento agli aggiornamenti per LMR e classificazione, ecc.
- Revoca degli agrofarmaci
- Smaltimento delle scorte

- ✓ Stato membro relatore (RMS)
- ✓ Stato membro co-relatore (coRMS)
- ✓ Stato membro interessato (cMS)
- ✓ Stato membro relatore zonale (ZRMS)
- ✓ Stato membro relatore interzonale (iZRMS)



Molte attività comportano un intenso scambio di informazioni e documenti fra i Paesi della stessa Zona.

Southern Member States - Steering Committee (SMSSC)
Interzonal Steering Committee (IZSC)



Il contributo degli Stati membri

Partecipazione al sistema di voto:

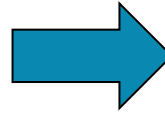
- **Maggioranza:** 14/27 paesi a favore
- **Maggioranza qualificata:** 55% degli SM che rappresentano almeno il 65% della popolazione europea
- **Minoranza di blocco:** almeno 4 paesi contrari (se tutti i paesi sono presenti) oppure paesi che rappresentano almeno il 35% della popolazione europea

<input checked="" type="checkbox"/>  Austria 2.03 % of population	<input checked="" type="checkbox"/>  France 15.18 % of population	<input checked="" type="checkbox"/>  Malta 0.13 % of population
<input checked="" type="checkbox"/>  Belgium 2.63 % of population	<input checked="" type="checkbox"/>  Germany 18.47 % of population	<input checked="" type="checkbox"/>  Netherlands 4.02 % of population
<input checked="" type="checkbox"/>  Bulgaria 1.42 % of population	<input checked="" type="checkbox"/>  Greece 2.3 % of population	<input checked="" type="checkbox"/>  Poland 8.29 % of population
<input checked="" type="checkbox"/>  Croatia 0.86 % of population	<input checked="" type="checkbox"/>  Hungary 2.11 % of population	<input checked="" type="checkbox"/>  Portugal 2.38 % of population
<input checked="" type="checkbox"/>  Cyprus 0.22 % of population	<input checked="" type="checkbox"/>  Ireland 1.2 % of population	<input checked="" type="checkbox"/>  Romania 4.21 % of population
<input checked="" type="checkbox"/>  Czechia 2.42 % of population	<input checked="" type="checkbox"/>  Italy 13.19 % of population	<input checked="" type="checkbox"/>  Slovakia 1.21 % of population
<input checked="" type="checkbox"/>  Denmark 1.32 % of population	<input checked="" type="checkbox"/>  Latvia 0.41 % of population	<input checked="" type="checkbox"/>  Slovenia 0.47 % of population
<input checked="" type="checkbox"/>  Estonia 0.3 % of population	<input checked="" type="checkbox"/>  Lithuania 0.64 % of population	<input checked="" type="checkbox"/>  Spain 10.86 % of population
<input checked="" type="checkbox"/>  Finland 1.24 % of population	<input checked="" type="checkbox"/>  Luxembourg 0.15 % of population	<input checked="" type="checkbox"/>  Sweden 2.34 % of population

Dal Green Deal...

Il Green Deal (2019) ha rappresentato un piano trasformativo per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050

1. **Riduzione** del 55% delle **emissioni di gas serra** entro il 2030
2. **Dimezzamento** dell'uso di fitosanitari chimici o più pericolosi entro il 2030 e riduzione dell'utilizzo di fertilizzanti di sintesi di almeno il 20%
3. **Incremento** del 25% della superficie agricola dedicata al biologico entro il 2030



Tuttavia sono emerse numerose critiche

- **Norme stringenti sull'uso di agrofarmaci e fertilizzanti nell'UE > concorrenza di paesi terzi** con standard ambientali inferiori
- **Burocrazia appesantita** per l'attuazione della Politica Agricola Comune
- **Numerose proteste degli agricoltori UE** nel 2023-2024 verso le Politiche UE, percepite come elitarie e prive di adeguati sostegni alla transizione

...ad “Una nuova *visione per l’agricoltura e l’alimentazione.* ***Realizzare insieme un settore agricolo e alimentare dell'UE attrattivo per le*** ***generazioni future ”***

(Comunicazione della Commissione europea, Feb. 2025)

- Ricalibrazione degli obiettivi Ambientali del Green Deal > target di riduzione delle emission GHG fissato per il 2040
 - Eliminazione dei target quantitative rigidi
 - Nuova condizionalità integrata PAC, vincolata non solo a parametri ecologici
- Semplificazione della prossima PAC
 - Riduzione degli oneri amministrativi per gli agricoltori
 - Strumenti di sostegno al reddito semplificati sotto forma di incentive
- Protezionismo mirato
 - Blocco delle importazioni di prodotto trattati con sostanza vietate nell’UE
 - Allineamento degli standard per accedere al mercato unico per I Paesi terzi
- Supporto all’innovazione
 - Avviare una strategia digitale dell’UE per l’agricoltura che incoraggi lo sviluppo delle competenze digitali degli agricoltori, accelerazione dell’accesso al mercato per I prodotto per il biocontrollo, quadro normativo a supporto delle nuove tecniche genomiche

Omnibus: Semplificazione normativa europea



European Council

Nell'ottobre 2024 il Consiglio europeo ha invitato l'insieme delle istituzioni, degli Stati membri e dei portatori di interessi dell'UE, in via prioritaria, a portare avanti i lavori, segnatamente per rispondere alle sfide individuate nelle relazioni di Enrico Letta ("Much more than a market") e di Mario Draghi ("The future of European competitiveness").

Nella successiva dichiarazione di Budapest dell'8 novembre 2024 è stato chiesto di "avviare una rivoluzione di semplificazione" che garantisca un quadro normativo chiaro, semplice e intelligente per le imprese e riduca drasticamente gli oneri amministrativi, normativi e di informazione, in particolare per le PMI.



2025 – COMMISSION PROPOSALS (OMNIBUS PACKAGES)

<i>Date of Adoption</i>	<i>Legislative omnibus package</i>	<i>Recurrent administrative cost savings (M€)</i>
26/02/2025	Omnibus I - Simplification of the CBAM	-1210.5
26/02/2025	Omnibus I - Sustainable Finance Omnibus (CSRD/CSDDD)	-4469.0
26/02/2025	Omnibus II - InvestEU	-1.2
14/05/2025	Omnibus III - Simplification of the implementation of CAP Strategic Plans	-1790.1
21/05/2025	Omnibus IV - Digitalisation and common specifications	-301.0
21/05/2025	Omnibus IV - Small Mid Caps	-79.4
17/06/2025	Omnibus V - Defence Readiness	-710.0
08/07/2025	Omnibus VI - Simplification for chemicals legislation	-289.7
19/11/2025	Omnibus VII - Digital Simplification Package	-1204.7
10/12/2025	Omnibus VIII - Environmental legislation package	-890.0
16/12/2025	Omnibus IX - Automotive	-50.8
16/12/2025	Omnibus X - Food and feed safety requirements	-939.2
	Total	-11935.6

Omnibus: Semplificazione normativa europea

Normativa interessata

- Reg. (EC) 1107/2009 – Agrofarmaci
- Reg. (EC) 396/2005 – Limiti Massimi dei residui (MRLs)
- Dir 2009/128/EC – Uso sostenibile degli agrofarmaci
- Reg. (EU) 2017/625 – Controlli ufficiali su alimenti e mangimi
- Reg. (EU) 1829/2003 – alimenti e mangimi OGM

Omnibus : Food & Feed safety

Sostenere il ruolo centrale del settore agroalimentare europeo attraverso una ricalibrazione delle normative e il sostegno alla ricerca e all'innovazione.

- **Procedure di valutazione, autorizzazione e rinnovo:**
 - ✓ Accelerare le tempistiche registrative, in particolare per il biocontrollo
 - ✓ Rendere più efficace il mutuo riconoscimento
 - ✓ Autorizzazioni provvisorie per il biocontrollo
 - ✓ Rafforzamento sistema autorizzativo nazionale
 - ✓ Non revocare una sostanza se non ci sono alternative considerando il contesto agronomico ed economico
- **Biocontrollo:**
 - ✓ Definizione chiara delle sostanze di biocontrollo.
 - ✓ Prioritizzazione delle procedure di approvazione e autorizzazione
 - ✓ Trattare l'UE come un'unica zona per le autorizzazioni dei prodotti di biocontrollo.
 - ✓ Mutuo riconoscimento più veloce
- **Residui:**
 - ✓ Allineamento delle tempistiche di autorizzazione di una nuova sostanza con la fissazione degli MRL (Limiti di Massimo Residuo Ammesso)
 - ✓ Rafforzamento delle norme per l'importazione di prodotti agricoli da extra-EU
- **Uso sostenibile degli Agrofarmaci:**
 - ✓ Facilitare l'impiego dei droni
 - ✓ Formazione degli agricoltori

Omnibus : Food & Feed safety

Alcune considerazioni

- I costi per lo sviluppo dei dossier, la rilevanza delle basi scientifiche per la valutazione del rischio e gli standard di protezione e sicurezza garantiti dal sistema autorizzativo europeo **rimangono invariati**
- La pubblicazione del pacchetto omnibus food & feed risale è del 16 Dicembre scorso quindi molte proposte saranno oggetto di discussione e modifica
- Il trilatero fra le istituzioni europee la Commissione, il Consiglio (=Stati membri) e il Parlamento sarà avviato nel 2026
- Le tempistiche per la definizione delle nuove regole e la loro implementazione non sono ancora chiare
- L'armonizzazione delle interpretazioni ed implementazioni delle nuove regole
- La riorganizzazione del processo autorizzativo negli Stati membri
- Se adottato, il pacchetto potrebbe rendere disponibili maggiori risorse per gli Stati membri ed EFSA incentivando l'innovazione
- Il Periodo di transizione deve essere ancora definito

Grazie per l'attenzione